

www.viviroma.tv

®

VIVI
VIVIROMA  magazine



Foto di Michael Puttanc per Chiaroscuro Creative (Bologna)

ANNO 28 # 10 DICEMBRE 2016 MASSIMO MARINO EDITORE

DICEMBRE 2016

IN QUESTO NUMERO:

MUSICA: MARILYN MANSON, SCANU, HADLEY, POOH...

/// TEATRO: ENRICO BRIGNANO, MALIKA AYANE,

GIGI PROIETTI... /// CINEMA: "UN NATALE AL SUD",

"NATALE A LONDRA, DIO SALVI LA REGINA", LE USCITE

AL CINEMA... /// NEWS /// LOCALI /// DISCO /// GOSSIP

/// MODA /// ARTE E MUSEI /// OPINIONI

E TANTO ALTRO ANCORA...

VASCO ROSSI

VASCONONSTOP

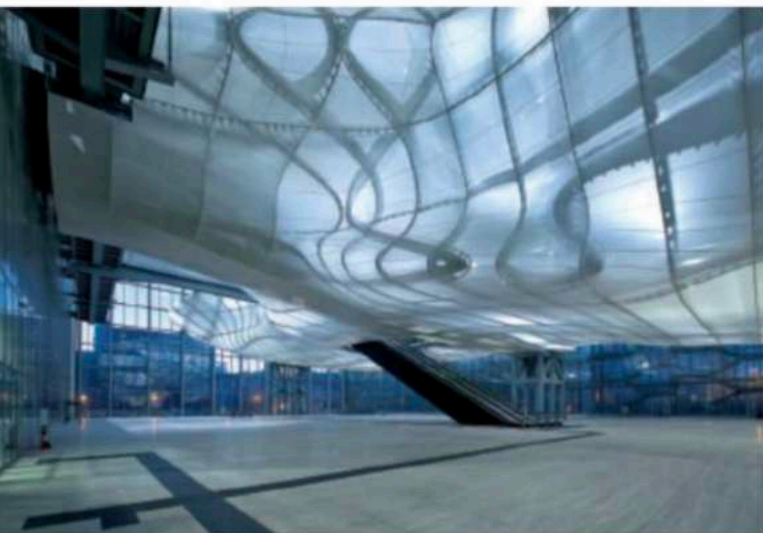
DA "UN MONDO MIGLIORE" A "JENNY"

ARTICOLO A PAG. 8



archiroma

Roma e architettura contemporanea non sono mai andate d'accordo. Le rovine antiche e il barocco sono un peso troppo imponente che ha sempre impedito ogni inserzione di nuova forma urbana è stata quella dell'Eur. Poi il deserto per decenni. E finalmente progetti come l'Auditorium, il Maxxi, il Macro diventati ormai classici del contemporaneo romano. Roma d'altra parte è condannata dalla sua storica 'grande bellezza' a un coma perenne. E tuttavia qualcosa pure si è fatto in questi anni, sia nel privato che nel pubblico. Qui riportiamo un piccolo non esaustivo catalogo delle nuove costruzioni che hanno osato sfidare, con esiti felici, l'eternità dell'Urbe.



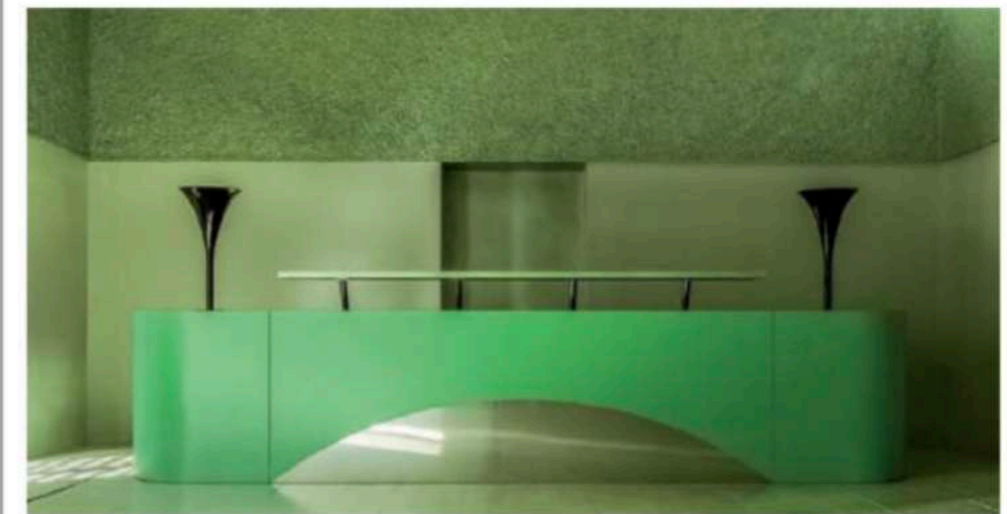
CENTRO CONGRESSI (NUVOLA) PROGETTO: MASSIMILIANO FUKSAS

Una 'nuvola' ingabbiata in un mega edificio trasparente che può ospitare migliaia di persone e destinato ad essere il segno della nuova architettura romana. Costo esorbitante lievitato negli anni ma risultato sorprendente. Forma che imprigiona forma. E l'antico sogno dell'uomo di controllare la natura, le nuvole.



CENTRO INFO SAPIENZA PROGETTO: STUDIO METAMORPH

Il 'fenicottero blu' a via dei Reti finalmente ristrutturato e completato dopo 30 anni. L'architettura dell'edificio progettato dallo Studio Metamorph intendeva registrare lo straordinario mutamento dei caratteri del quartiere san Lorenzo con oggetti esemplari appartenenti alla cultura del nostro tempo. Da un lato leggerezza e fluidità, alto livello tecnologico d'immagine, trasparenza, soluzioni ecocompatibili concorrevano a dare un segno adeguato sul piano visivo e dei contenuti; dall'altro lato la conferma della continuità con il vecchio edificio di Neuropsichiatria Infantile, completandone idealmente il cornicione, contribuiva al nuovo equilibrio delle masse che insistono sul lotto.



CAFFE' DELLA GALLERIA 'MONDRIAN SUITE' PROGETTO: ANTONINO CARDILLO

Come un verde grotta d'oro, una volta a bugnato avvolge la parte superiore della stanza ispirata a Wagner e disegnata dal giovanissimo e pluripremiato architetto siciliano Antonino Cardillo. Al centro un altare rotondo dotato di uno specchio ponte ad arco e una lastra nera sospesa sopra. Accanto, due flauti neri e dorati emettono una luce diffusa. Tutto è dipinto su una tonalità di verde. Parole di spazio parlano tra di loro in una narrazione coerente che mira a spiegare l'immaginario dei frequentatori. Questo lavoro è stato realizzato con un budget molto basso con un solo costruttore. La povertà di mezzi qui applicata si adatta all'idea di architettura come una facoltà di trascendere l'ordinario. Una dimostrazione che grandi idee (il progetto ha avuto numerosi riconoscimenti internazionali) si possono realizzare anche senza i costi 'nuvolari' delle archistar.